

Dopo 12 inning perfetti, i biancoblù si sono sorprendentemente smarriti

# Occasione sprecata

L'Italeri domina in gara 1, ma cede sabato sera  
Si riparte da una situazione di parità

IL PROGRAMMA DELLE FINALI

## Stasera sarà la notte del "Lupo"

Adesso ci sono tre trasferte in programma a San Marino

PROGRAMMA FINALI

E' la notte del "Lupo". L'Italeri, fattasi sorprendere sabato in gara2 sul proprio campo dopo il brillante successo di gara1, si affida al braccio sinistro dell'oriundo Todd Incantalupo questa sera a San Marino. Per vincere in trasferta e riprendere il comando della serie.

Incantalupo, 29 anni, lanciatore mancino, è tornato a Bologna giovedì della settimana scorsa: è l'uomo in più dell'Italeri nelle finali-scudetto,

chiamato appunto per fare la differenza.

GARA1: Italeri-San Marino 4-0  
GARA2: Italeri-San Marino 4-5  
GARA3: San Marino-Italeri stasera (diamante di Serravalle) ore 21  
GARA4: San Marino-Italeri domani 4 ottobre ore 21  
GARA5 (se necessaria): San Marino-Italeri mercoledì 5 ottobre ore 21  
GARA6 (se necessaria): Italeri-San Marino venerdì 7 ottobre ore 21  
GARA7 (se necessaria): Italeri-San Marino sabato 8 ottobre ore 21

di Maurizio Roveri

La magia d'un venerdì notte dalle forti suggestioni (il "Falchi" stracolmo, l'Italeri impeccabile, la serie per lo scudetto che comincia dentro un mare di sorrisi), poi la polvere d'una sconfitta beffarda quando sembrava che il gruppo di Mauro Mazzotti potesse fare un boccone di un San Marino stordito in avvio di gara2. Ma questo è il baseball, con i suoi sbalzi d'umore, con i suoi capovolgimenti improvvisi. Il suo pathos, i sogni e le illusioni: un mondo dove non c'è niente di scontato fino all'ultimo out. Una sera ti senti in paradiso, la sera dopo sei nella polvere. E' sufficiente un calo di tensione. Abbassi la guardia, commetti un errore di presunzione pensando sul 4-0 d'aver già la partita vin-

ta e... resti fregato: quel che è accaduto all'Italeri sabato notte.

Mazzotti, 1 a 1 dopo le prime due sfide. Bologna ha perso un'occasione d'oro, poteva essere sul due a zero. Sabato, una pertenza con i fuochi d'artificio e poi... l'attacco s'è fermato. «Forse pensavamo di poter controllare meglio la situazione. Il San Marino ha avuto il merito di non mollare mai. Il suo giovane lanciatore, Alessandro Maestri, è cresciuto tanto dopo un avvio difficile ed ha preso le misure al nostro line-up. Poi al sesto inning abbiamo subito quel fuoricampo di Rovinelli che ci ha un po' tagliato le gambe. L'inertza a quel punto è passata dalla loro parte. Uno a uno. L'equilibrio fra noi e il San Marino continua. Adesso si va là, sappiamo che l'avversario è

forte, ma non abbiamo perso niente delle nostre certezze».

Appena tre battute valide prodotte, dal terzo al nono inning. L'Italeri accusa, di

Per il manager  
Mazzotti: «Forse  
pensavamo di poter  
controllare meglio  
la situazione»

questi playoff abbia avuto molte pause, a parte un'inflessione negli inning centrali della partita di sabato e gara3 di semifinale contro Rimini in una serie che abbiamo vinto 4-1».

San Marino ha dimostrato d'essere squadra molto organizzata e gestita con sapienza. «Non la si scopre ora. Si sa che è una squadra decisamente solida. Si basa su una difesa forte, che non regala quasi nulla e anzi ogni tanto ti porta via qualcosa. Una squadra che, al momento giusto, sa fare i suoi punti. In gara2 ha tirato

fuori dal cilindro un fuoricampo decisivo, che l'ha rimessa in corsa».

Anche l'Italeri ha sognato il suo fuoricampo su quella "legnata" di Lele Frignani al nono inning, con la pallina finita nel guantone di Molinari praticamente appoggiato alla recinzione...

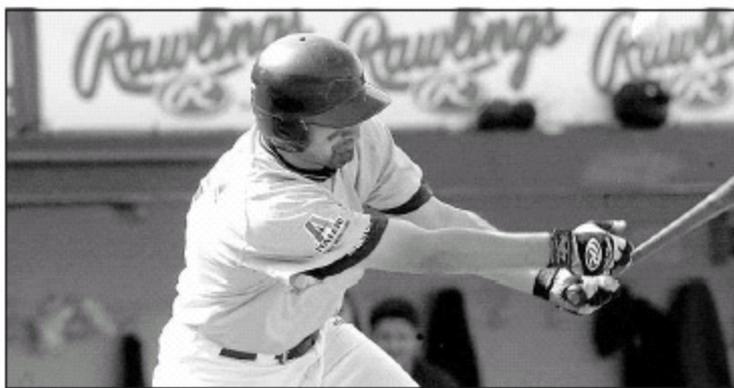
«Sarebbe stato esaltante un fuoricampo in quel momento. Avremmo pareggiato, guadagnandoci la chance di andare avanti. Purtroppo la palla non è andata fuori, mentre quella di Rovinelli sì. Il baseball è così, bisogna farsene una ragione».

Dal punto di vista tattico l'Italeri cambierà qualcosa nelle partite sul diamante sammarinese di Serravalle? «No. Penso che non ci sia granché da cambiare. Continueremo a proporre il nostro tipo di baseball, che è

fatto di aggressività. Logicamente per riuscire a fare questo gioco, bisogna rischiare un pelino. Dovremo mantenere alta la concentrazione per nove inning, come abbiamo fatto in gara1, per riuscire a tenere i nostri avversari costantemente sotto pressione».

C'è il pericolo che l'inertza ora passi dalla parte del San Marino?

«Chiara che loro saranno molto carichi dopo il successo di sabato. Che porta tanto morale, considerando com'è maturato, in rimonta, arrivando da dietro. Tuttavia l'inertza passa da un dug out all'altro in maniera molto veloce. Sicuramente gara3 sarà molto importante, perché spezzerà l'equilibrio». E gara3 sarà affidata al braccio di Todd Incantalupo? «Sì, quasi sicuramente sì».



Il capitano Daniele Frignani e Claudio Liverziani in alto a sinistra. In basso Jesus Matos

GARA 1 Eccellente anche la prestazione della difesa

## Matos lascia a zero i "Titani" Liverziani decisivo in attacco

Nel segno di Matos e Liverziani, interpreti superlativi nella recita di un'Italeri impeccabile. L'adrenalina è quella giusta. Atmosfera eccitante, quasi quarantomila spettatori in un "Falchi" che da molto tempo non vedevamo così. E per l'apertura della "Italian Series" l'Italeri propone il meglio del suo baseball: un Jesus Matos encrime sul

monte di lancio, una difesa magistrale che non concede nulla e Claudio Liverziani ruggente, concreto, trascinarlo. Ben tre dei quattro punti di Bologna sono "battuti a casa" da Liverziani: al secondo inning quando spinge a punto Rigoli, al quinto inning per il due a zero firmato da Nunez e alla settima ripresa quando fa volare a casa base

Dalospedale. L'altro pb è merito della mazza potente di Waddy "Attila" Almonte, il quale spara un gran doppio (punto di Liverziani) in quel quinto inning che vede l'Italeri portare due corridori a casa base. Il gruppo di Mauro Mazzotti produce una partita intensa e logica. E per la prima volta (non era mai accaduto in regular season) l'Italeri sconfigge i lanciatori stranieri del San Marino. I playoff sono un'altra cosa. Stavolta Ivan Montané regge poco più di cinque inning. Sidwertepoco anche Henriquez, su di lui Lele Frignani stampa un doppio da 101 metri. Partita sempre sakkamente nelle mani di un'Italeri attenta, concentrata, concreta.

GARA 2 Cretis va in affanno e Rovinelli punisce due volte

## La Fortitudo parte forte ma si spegne nel finale

Capolavoro di Alessandro Maestri, il ragazzo-prodigio del baseball italiano. Il ventenne romagnolo di Torre Pedrera, alla sua primissima esperienza in partite di questo livello, mette in evidenza tutto il suo talento. Soprattutto, mette in mostra carattere e personalità. Schierato dal San Marino in trasferta come lanciatore partente di gara2, il

ventenne Maestri riesce a venir fuori dal fango di un impatto soffertissimo. L'Italeri lo colpisce duro all'inizio, fabbricandogli sul muso due singoli di Nunez e di Liverziani e un doppio di Almonte.

Il facile avvio si trasforma per il gruppo di Mazzotti nel grande inganno. L'Italeri pensa che - a questo punto - sia sufficiente controllare il vantaggio facendo affidamento sulla difesa. E smette di battere. Alessandro Maestri prende coraggio e cresce, riprende dopo ripresa. Facendo buon uso della slider. Contemporaneamente Rolando Cretis, 42 anni, comincia a sentire la stanchezza e al quinto inning va in affanno. Sul 4-3, Cretis sarebbe da togliere. No, Mazzotti lo tiene

sul monte e Rovinelli gli rovina la serata stampandogli un tremendo fuoricampo. Sale Bazzarini sul monte (strana scelta...), chiude l'inning e poi al 7° concede la base su ball a Bissa. Altri cambio, entra Milano il quale, in una situazione di basi cariche, subisce un singolo di Rovinelli. E arriva il sorpreso dei Titani con il punto di Bissa.

### ITALERI-SAN MARINO 4-0 (GARA1)

Successione punteggio:

San Marino: 000000000=0

Italeri: 00102010x=4

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Dalospedale 2b (1 su 4), Nunez ss (2 su 3), Liverziani 1b (2 su 4), Almonte ed (1 su 3), Frignani dh (1 su 4), Pantaleoni 3b (0 su 2), Urueta es (1 su 4), Ramos c (1 su 4), Rigoli ec (0 su 3).

T&A SAN MARINO: Mendoza ec (2 su 4), Finetti dh (1 su 4), Azuaje ss (1 su 4), Sheldon 3b (0 su 3), Rovinelli 1b (0 su 3), Parisi c (0 su 3), Molinari es (0 su 3), Colicchio ed (1 su 3), Bissa 2b (0 su 3).

ARBITRI: De Franceschi, Leone, Fabrin, Maestri

NOTE - battute valide: Italeri 9, San Marino 5. Errori difensivi: Italeri 0, San Marino 1. Battute da due basi: Liverziani e Frignani. Spettatori 4.000. Lanciatori: Matos (Italeri, lanc. vincente) 8 rl, 4 so, 1 bb, 4 bvc, 0 pgl; Figueroa (Italeri) 1 rl, 0 so, 0 bb, 1 bvc, 0 pgl; Montané (San Marino, lanc. perdente) 5,1 rl, 4 so, 3 bb, 7 bvc, 3 pgl; Henriquez (SM) 1,2 rl, 1 so, 0 bb, 1 bvc, 1 lp, 1 colpito, 0 pgl; Bianchi (SM) 1 rl, 0 so, 0 bb, 1 bvc, 0 pgl.



### ITALERI-SAN MARINO 4-5 (GARA2)

Successione punteggio:

San Marino: 000121100=5

Italeri: 301000000=4

FORTITUDO BOLOGNA: Dalospedale 2b (0 su 3), Nunez ss (1 su 3), Liverziani 1b (1 su 4), Almonte ed (2 su 4), Frignani es (0 su 4), Pantaleoni 3b (1 su 4), Urueta es (1 su 3), Ramos c (0 su 3), Rigoli ec (1 su 3).

T&A SAN MARINO: Mendoza ec (2 su 4), Finetti dh (2 su 4), Azuaje ss (3 su 5), Sheldon 3b (1 su 5), Rovinelli 1b (2 su 4), Parisi c (1 su 4), Molinari es (2 su 4), Colicchio ed (0 su 3), Bissa 2b (0 su 2).

ARBITRI: Giabbanì, De Franceschi, Maestri, Fabrin

NOTE - battute valide: Italeri 7, San Marino 13. Errori difensivi: Italeri 1, S. Marino 1. Fuoricampo: Rovinelli (SM) da 1 punto al 6° inning. Doppi: Almonte e Parisi. Spettatori 3.000. Lanciatori: Cretis (Italeri) 5,2 rl, 1 so, 1 bb, 8 bvc, 2 pgl; Bazzarini (Italeri, lanc. perdente) 0,1 rl, 0 so, 1 bb, 0 bvc, 1 pgl; Milano (Italeri) 3,1 rl, 3 so, 1 bb, 5 bvc, 0 pgl; Maestri (SM, lanc. vincente) 7,1 rl, 5 so, 1 bb, 7 bvc, 4 pgl; Newman (SM, salvezza) 2,1 rl, 0 so, 0 bb, 0 bvc, 0 pgl.